

Le riunioni e le attività del Comitato Sostenibilità e Scenari nel 2024

Nel 2024 il Comitato si è riunito 10 volte di cui 7 sessioni dedicate a tematiche estese a tutti Consiglieri e Sindaci a titolo di Board Induction.

Le riunioni hanno avuto una durata media di 2 ore e 4 minuti, incluse le sessioni di Board Induction. La percentuale di partecipazione è stata del 97%. Nell'esercizio in corso, alla data del 18 marzo 2025, si sono tenute 3 riunioni. Entro la fine dell'esercizio 2025 sono previste altre 6 riunioni.

Le attività del Comitato, hanno riguardato le seguenti tematiche: i principali trend ESG e l'aggiornamento sulla performance 2023 di Eni nei rating e indici di borsa ESG di rilievo per i mercati finanziari; la Revisione dello Scenario di Riferimento 2024-2027 e LT; una ulteriore Revisione dello Scenario di Riferimento (2024-2027); Dichiarazione di carattere Non Finanziario di Eni 2023 (DNF); il Piano investimenti per lo sviluppo locale e il Budget no Profit; il documento Eni For 2023; lo Slavery and Human Trafficking Statement 2023; Piano di lungo termine 2028-2050 con approfondimenti su tematiche di transizione energetica; lo Scenario di Riferimento 2025-2028; il Customer Engagement; l'impatto della Cina sugli equilibri economici ed energetici globali; Revisione Scenario di Riferimento (Piano 2025-2028 e LT); la risorsa idrica in Eni; i nuovi adempimenti del reporting di sostenibilità (CSRD) con approfondimento dei risultati dell'analisi di materialità; l'orientamento strategico Eni in ambito ricerca e innovazione tecnologica.

Alle tematiche sopra indicate si aggiungono argomenti trattati nelle sette sessioni svolte nell'ambito del programma di formazione del Consiglio di Amministrazione, la cui partecipazione è stata estesa a tutti i Consiglieri. Le riunioni hanno avuto come oggetto rispettivamente: (i) la descrizione del modello di business Plenitude con approfondimenti su alcuni temi di interesse tra cui la fine del mercato tutelato e le prospettive di sviluppo sul gas domestico (gennaio); (ii) la rappresentazione dei principali strumenti di finanza sostenibile per le Corporate, dell'approccio di Eni sul tema con anche illustrazione del Sustainability Linked Financing Framework di Eni (febbraio); (iii) le risoluzioni assembleari sul clima (febbraio); (iv) la descrizione del modello HSE implementato da Eni con le sue principali caratteristiche e sintesi sulle modalità di gestione delle tematiche connesse (marzo); (v) l'energia da fusione con descrizione delle principali caratteristiche e dei vantaggi connessi, nonché delle differenze con la fissione (giugno); (vi) l'illustrazione delle prospettive dello sviluppo sulla mobilità urbana con evidenza di alcuni aspetti tra cui l'evoluzione della regolamentazione e un approfondimento sul trasporto pubblico locale (luglio); (vii) la presentazione dell'aggiornamento sulle attività relative alla Policy "Rispetto dei Diritti Umani in Eni" attraverso la descrizione dell'evoluzione del quadro normativo sui diritti

umani, ed evidenza del passaggio da un sistema di soft law a un quadro di hard law più strutturato e vincolante (dicembre).

Nelle riunioni intercorse nel 2024 sono state effettuate tre sessioni di induction specifiche per il Comitato stesso. Inoltre, nell'incontro del 12 novembre 2024 un punto all'ordine del giorno è stato trattato in sessione congiunta con il Comitato Controllo e Rischi. In particolare, il tema trattato era relativo alla "Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD): nuovi adempimenti del reporting di sostenibilità" concernente lo stato dell'arte circa il recepimento, nei principi, processi e documentazione relativa alla reportistica di sostenibilità consolidata obbligatoria di Eni, della Direttiva Europea "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD), come recepita dal D.Lgs. n. 125 del 6 settembre 2024.

La discussione dello stesso punto è proseguita con l'analisi di materialità nella riunione del 9 dicembre in sessione congiunta con il Comitato Controllo Rischi, con la presenza del Collegio Sindacale, nonché aperta alla partecipazione di tutti i Consiglieri, anche se non componenti dei Comitati direttamente coinvolti.

Il materiale degli incontri è stato sempre presentato entro i termini previsti dal Regolamento.